

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

# DECRETO COMMISSARIALE n. 55 del 3 settembre 2018

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. III Atto integrativo sottoscritto il 5 dicembre 2016.

Intervento denominato: "CONSOLIDAMENTO DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI STIGLIANO":

Lotto 1 – Intervento di consolidamento dei versanti prospicienti il centro sociale – Via Cassino, 2° stralcio - Codice Rendis 17IR262/G1. CUP: G53B16000020002;

O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018 – Inteventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell'aggravamento del vasto movimento franoso nel territorio del Comune di Stigliano in Provincia di Matera.

Piano degli interventi, predisposto dal Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 507/2018 ed approvato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale con nota prot. POST/0029072 del 18 maggio 2018

# CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE

- 1) Progettazione strutturale, nonché assistenza operativa alla Direzione dei lavori delle opere relative agli interventi indicati nella scheda 1/B di cui al Piano degli Interventi (CIG: Z3224C40E3)
- 2) Studio geologico, analisi geotecnica e sismica, finalizzati alla valutazione della stabilità del pendio pre/post opera e della caratterizzazione geotecnica dei terreni, Direzione Lavori della campagna geognostica e direzione operativa geologica a supporto del D.L. in fase di esecuzione delle opere, relative agli interventi indicati nelle schede 1/B 4/B del Piano degli Interventi. (CIG: ZBF24C40A7)

# IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE

# IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO	l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
VISTO	il 1° Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 14 dicembre 2010, sottoscritto in data 14 giugno 2011;
VISTO	il 2° Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 14 dicembre 2010, sottoscritto in data 14 luglio 2014;
	1



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

VISTO il 3° Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 14 dicembre 2010,

sottoscritto in data 5 dicembre 2016;

VISTO l'art.5 del sopra citato Accordo che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti

sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari di cui all'art.17, comma 1 del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio

2010, n.26;

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, come convertito con legge n. 116 dell' 11

agosto 2014;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 28 maggio 2018 di nomina quale Soggetto Attuatore

Delegato l'avv. Antonio Di Sanza, Dirigente della Segreteria tecnica del Presidente della

Giunta Regionale;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.;

CONSIDERATO che nell'Accordo di Programma A.P.Q. finalizzato alla "Programmazione ed al

finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico", sottoscritto in data 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata, il cui III Atto integrativo è stato sottoscritto in data 5 dicembre 2016, risulta inserito l'intervento di: "Consolidamento, messa in sicurezza del centro abitato e dei versanti prospicienti il centro sociale di via Cassino – 2° lotto" – Comune di Stigliano (MT) Cod.

"17IR262\_G1";

VISTA la nota commissariale prot. 20170000372 del 6 ottobre 2017 di nomina del RUP

dell'intervento denominato "Intervento di consolidamento dei versanti prospicienti il centro sociale – Via Cassino, 2° stralcio", ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nella persona del Dott. Gerardo Colangelo, funzionario dell'Ufficio ciclo dell'acqua del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata (indirizzo email

gerardo.colangelo@regione.basilicata.it);

VISTA la legge 24 febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione

Civile" e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA La Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta

Ufficiale n. 10 del 13 gennaio 2018, con la quale ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato dichiarato per 180 giorni lo Stato di Emergenza in conseguenza dell'aggravamento del vasto movimento franoso nel territorio del Comune

di Stigliano in Provincia di Matera;

CONSIDERATO che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio

dei Ministri, con Ordinanza n. 507 in data 16 febbraio 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2018, per fronteggiare l'emergenza derivante

dall'aggravarsi del vasto movimento franoso nel territorio del Comune di Stigliano (MT),



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 - art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

ha nominato il Dirigente dell'Ufficio regionale di Protezione Civile, Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi di cui trattasi e contemporaneamente stanziato risorse per un ammontare complessivo di 2,3 milioni di euro;

DATO ATTO

che il Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 507/2018 ha redatto il Piano degli Interventi di cui all'art.1, comma 3 della Citata Ordinanza n. 507/2018, dell'ammontare complessivo di 2,3 milioni di euro contente:

- a) gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione
- b) gli interventi urgenti volti alla riduzione del rischio residuo e alle necessarie attività di monitoraggio.

VISTO

il Decreto Commissariale n. 19 del 18 aprile 2018;

VISTE

le note prot. 56041/24AF del 28 marzo 2018 e prot. 70098/24AF del 23 aprile 2018, con le quali la Regione Basilicata ha trasmesso, al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rispettivamente il "Piano degli interventi" e le successive integrazioni richieste, per l'approvazione ai sensi del comma 3, articolo 1 della precitata O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018;

CONSIDERATO

che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale - Dott. Angelo Borrelli con propria nota prot. POST/0029072 del 18 maggio 2018, ha approvato il "Piano degli Interventi", in linea tecnica ed economica, nel limite massimo di euro 1.872.531,46, operando una rimodulazione fino al 27 giugno 2018, termine dello stato di emergenza, della spesa relativa ai contributi di autonoma sistemazione e per il monitoraggio del movimento franoso, spesa autorizzata rispettivamente per euro 183.531,46 a fronte di una previsione di €. 475.000,00 e per euro 64.000,00 a fronte di una previsione di €. 200.000,00;

CONSIDERATO

che nella stessa nota prot. POST/0029072 del 18 maggio 2018, viene precisato che l'importo residuale di €. 427.468,54 potrà essere impegnato esclusivamente qualora venisse prorogato lo stato di emergenza, e che l'attuazione degli interventi previsti nel Piano e subordinata alla trasmissione di un cronoprogramma di massima congruente con lo stato di emergenza;

CONSIDERATO

che il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile - nella stessa sua nota prot. POST/0029072 del 18 maggio 2018, ha preso atto circa l'impegno della Regione Basilicata a dare prontamente seguito alle ordinarie misure di prevenzione strutturale di propria competenza, peraltro già oggetto di dedicati finanziamenti, in assenza delle quali le misure e gli interventi eseguiti in regime emergenziale potrebbero, alla cessazione dello stato di emergenza, rivelarsi non completamente efficaci;

CONSIDERATO che il "Piano degli Interventi" sopra indicato riguarda, tra l'altro, la realizzazione di opere a protezione e consolidamento dell'infrastruttura viaria di collegamento del Comune di Stigliano con la "Fondovalle dell'Agri", importante strada di collegamento tra il centro



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

abitato e varie infrastrutture produttive/terziare oltre che di un plesso scolastico, posto a valle del paese;

**VISTA** 

la nota del Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata, in qualità Commissario Delegato nominato ai sensi dell'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018, prot. 115985 del 4 luglio 2018, di comunicazione al sottoscritto della disponibilità del finanziamento disposto con la precitata Ordinanza, nel rispetto e con i limiti di spesa previsti nel Piano degli Interventi approvato, per la realizzazione dell'intervento urgente a protezione della infrastruttura viaria, costruita per consentire il collegamento provvisorio con la fondovalle dell'Agri;

CONSIDERATO

che il movimento franoso, interessante l'area del versante prospiciente il Centro Sociale di Via Cassino, si è notevolmente aggravato fino a lambire pericolosamente la carreggiata della viabilità di accesso al centro abitato, rendendo di fatto pericoloso il collegamento con le infrastrutture produttive e scolastiche poste a valle;

CONSIDERATO

che il Sindaco e l'Amministrazione comunale di Stigliano (MT) hanno varie volte sollecitato un intervento urgente di messa in sicurezza, considerando l'imminente apertura del nuovo anno scolastico e quindi il conseguente transito giornaliero dei mezzi pubblici che trasportano gli studenti, da e per il plesso scolastico;

CONSIDERATO

che nelle more della definizione dell'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché della direzione dei lavori, della sicurezza e degli studi geologici relativi all'intervento, di cui alla procedura aperta attivata dalla SUA-RB come da Decreto Commissariale n. 19/2018 sopra richiamato, si è reso necessario nominare un "GRUPPO DI LAVORO" che si attivi celermente per la definizione di una serie di interventi urgenti miranti alla messa in sicurezza e protezione della infrastruttura viaria di collegamento tra il centro abitato ed importanti infrastrutture produttive e scolastiche esterne all'abitato;

**VISTA** 

la nota commissariale prot. 20180000660 del 17 luglio 2018 di nomina del Gruppo di lavoro;

VISTA

la Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 182 del 7 agosto 2018, con la quale è stato prorogato, per un ulteriore anno, lo stato di emergenza;

VISTA

l'Ordinanza del "Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 507/2018", n. 1 del 9 agosto 2018 recante: "O.C.D.P.C. n. 507 del 16.02.2018. Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell'aggravamento del vasto movimento franoso nel territorio del comune di Stigliano in provincia di Matera – Piano interventi e modalità e procedure di erogazione della spesa", con la quale il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, su delega della Regione Basilicata è stato individuato quale Soggetto Attuatore per gli interventi previsti di cui alle schede 1/B, 2/B, 4/B e 5/B allegate al citato Piano degli Interventi urgenti;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

**VISTA** 

la nota del RUP in data 24 agosto 2018, acquisita al protocollo commissariale n.717 in pari data, di richiesta autorizzazione a conferire incarichi di natura professionale, nell'ambito delle attività di cui al presente intervento;

**VISTA** 

la relazione del RUP, allegata alla nota di cui sopra, che motiva la richiesta di esternalizzare alcune attività di natura tecnico/amministrativa necessarie per una rapida attuazione degli interventi previsti;

CONSIDERATO

che le opere per le quali si propone l'affidamento di incarichi professionali esterni sono nello specifico quelle indicate nel Piano degli interventi sopra richiamato di cui:

- 1) **Scheda 1/B** Messa in sicurezza del centro a protezione dei fabbricati di via Berardi ed aree adiacenti, la cui spesa autorizzata al 27 giugno 2018 (Nota DCP POST/29072 del 18 maggio 2018, è pari ad €. **875.000,00** (Spese generali ed IVA inclusi) di cui €. 575.000,00 per lavori;
- 2) **Scheda 4/B** Lavori urgenti per la regimentazione idraulica delle acque meteoriche, la cui spesa autorizzata al 27 giugno 2018 (Nota DCP POST/29072 del 18 maggio 2018, è pari ad €. **200.000,00** (Spese generali ed IVA inclusi) di cui €. 130.000,00 per lavori;

CONSIDERATA

la richiesta specifica di individuazione di due tecnici, liberi professionisti ed altamente specializzati nonché di provata esperienza, per il conferimento dei seguenti incarichi:

- 1) <u>Studio geologico</u> completo di rilievo geologico, geomorfologico, sezioni geologiche, analisi e relazione geotecnica nonché sismica, finalizzati alla valutazione della stabilità del pendio pre/post opera e della caratterizzazione geotecnica dei terreni, Direzione Lavori della campagna geognostica e supporto operativo geologico alla Direzione Lavori in fase di esecuzione delle opere relative agli interventi indicati nelle **schede 1/B 4/B** di cui al Piano degli interventi, predisposto dal Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 507/2018 ed approvato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale con nota prot. POST/0029072 del 18 maggio 2018;
- 2) <u>Progettazione strutturale nonché assistenza operativa alla Direzione dei lavori</u> previsti negli interventi indicati nella **scheda 1/B** di cui al Piano degli interventi, predisposto dal Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 507/2018 ed approvato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale con nota prot. POST/0029072 del 18 maggio 2018;

**RITENUTO** 

che nel caso in specie non ricorre il caso specifico previsto dall'art. 23 dello stesso D.lgs. 50/2016, poiché i lavori <u>non rivestono particolare rilevanza sotto il profilo architettonico</u>, ambientale, paesaggistico, agronomo e forestale nonché storico-artistico, conservativo e tecnologico, quindi non è obbligatorio l'utilizzo di professionalità interne, purché in possesso delle necessarie competenze, alla Stazione Appaltante;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

**ACCERTATO** 

che non è possibile affidare del tutto a personale interno all'Amministrazione, i servizi in oggetto in quanto non è stato possibile acquisire professionalità ed attrezzature adeguate e che, sono richieste professionalità e garanzie superiori a quelle effettivamente utilizzabili internamente in questa fase;

DATO ATTO

che si deve procedere ad <u>affidare distintamente gli incarichi</u> nell'ambito dell'intervento in oggetto, a professionalità esterne alla Stazione Appaltante, mediante <u>affidamento diretto ai sensi dell'art. 31 comma 8 del Codice che rinvia all'art. 36, comma 2 lettera a)</u> con il criterio del **minor prezzo**, in quanto trattasi di un servizio non complesso e quindi la concorrenza tra gli operatori economici può avvenire anche solo in base al fattore economico;

VISTO l'art. 46 del D.lgs. 50/2016;

VISTO il Decreto Ministero Infrastrutture e trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016;

CONSIDERATO

che gli importi a base di negoziazione, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, D.lgs. 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale 174 del 27 luglio 2016, per l'affidamento dei servizi in oggetto sono stati calcolati sui seguenti parametri:

Intervento di cui alla Scheda 1/B del Piano degli interventi €. 875.000,00 di cui lavori di tipo strutturale (Categoria S.04) €. 575.000,00

- Valore dell'opera (V) = €. 575.000,00
- Categoria d'opera: Strutture (B) il cui parametro P= 7,967443%
- Destinazione funzionale delle opere: Strutture, Opere Infrastrutturali puntuali (S.04)
- Grado di complessità (G) = 0,90

Intervento di cui alla Scheda 4/B del Piano degli interventi €. 200.000,00 di cui lavori di tipo idraulico (Categoria D.02) €. 130.000,00

- Valore dell'opera (V) = €. 130.000,00
- Categoria d'opera: Idraulica il cui parametro P= 12.003734%
- Destinazione funzionale delle opere: Opere di bonifica e derivazione (D.02)
- Grado di complessità (G) = 0,45
- 1) per lo <u>Studio geologico</u> indicato in precedenza (interventi previsti nelle Schede 1/B e 4/B del piano degli Interventi), le cui prestazioni nello specifico da affidare sono:
- a) in fase di progettazione preliminare, comprendente la relazione geologica (Qbl.11 ex art. 19, c. 1 del DPR 207/2010);
- b) in fase di progettazione Definitiva, comprendente la relazione geotecnica (QbII.09), la relazione sismica e sulle strutture (QbII.12) e la relazione geologica (QbII.13 ex art. 26, comma 1 del DPR 207/2010);
- c) in fase di esecuzione dei lavori, comprendente l'attività di direttore operativo 'geologo" ed assistente alla Direzione dei lavori (Qcl.05.01 ex art. 149 del DPR 207/2010);



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

compreso le spese ed oneri calcolati secondo il DM 17 giugno 2016

Importo totale lordo	€.	25.122,26
----------------------	----	-----------

- 2) per la Progettazione strutturale definitiva ed esecutiva, nonché Direzione Operativa indicate in precedenza (esclusivamente per gli interventi previsti dalla sopra citata Scheda 1B del Piano degli Interventi), le cui prestazioni nello specifico da affidare sono:
- a) in fase di Progettazione Definitiva, comprendente le prestazioni di cui ai punti QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.08;
- b) in fase di Progettazione Esecutiva, comprendente le prestazioni di cui ai punti QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06;
- c) in fase di Esecuzione dei lavori, comprendente la prestazione di cui ai punti Qcl.05 compreso le Spese ed oneri calcolati secondo il DM 17 giugno 2016

Importo totale lordo......€. 38.396,73

RITENUTO

di allegare alla presente i fogli di calcolo dei compensi sopra indicati, calcolati ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013) – **Allegati 1 e 2**;

DATO ATTO

che le figure professionali più idonee per l'espletamento degli incarichi in questione sono il geologo per le prestazioni di cui al punto 1) precedente e l'ingegnere civile per le prestazioni di cui al punto 2), in ragione degli specifici percorsi formativi che li caratterizza e contraddistingue;

VISTE

le Linee guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTE

le Linee guida dell'ANAC n. 1 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016;

**VISTO** 

il Regolamento recante "Criteri e Norme per la selezione degli operatori economici nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle Linee guida dell'ANAC n. 1, approvate con Determinazione n. 973 del 14 settembre 2016, e n. 4 approvata con Determinazione n. 1097 del 26 ottobre 2016", approvato con Decreto Commissariale n. 39 del 11 ottobre 2017;

CONSIDERATO

che i professionisti sono stati individuati dal RUP, tra quelli inseriti nello speciale Albo degli Operatori Economici predisposto dalla Struttura Commissariale, dall'esame dei curricula prevenuti ed acquisiti agli atti del procedimento;

1) per lo <u>Studio geologico, geotecnico e sismico</u> indicato in precedenza, dal Dott. **DOMENICO LAVIOLA**, nato a Taranto, il 9 luglio 1969, - Codice Fiscale LVL DNC

/



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

69L09 L049K residente in Pisticci alla Via Farini civ. 51, con studio in Pisticci al Corso Metaponto, 13 - avente partita IVA n. 00622480770 - pec: <a href="mailto:laviolam@epap.sicurezzapostale.it">laviolam@epap.sicurezzapostale.it</a> iscritto all'Ordine dei Geologi di Basilicata con il n. 202 dal 30 aprile 1997;

2) per la <u>Progettazione strutturale definitiva ed esecutiva nonché assistenza operativa strutturale alla Direzione dei Lavori</u> indicati in precedenza dall'ing. **TOMMASO DI BARI**, nato a Matera il 23 agosto 1965 – Codice Fiscale DBR TMS 65M23 F052E - ivi residente alla Via Passarelli, 26, con studio in Matera alla Via De Viti De Marco, civ. 9 - avente partita IVA n. 00562930776 – pec: <u>tommaso.dibari@ingpec.eu</u>, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Matera con il n. 462 del 15 febbraio 1990;

CONSIDERATO

che i professionisti, contattati dal RUP si sono resi disponibili ad effettuare le prestazioni sopra indicate, consapevoli della massima urgenza che gli interventi in oggetto rivestono ed in piena conoscenza dello stato dei luoghi;

CONSIDERATO

che con note e-mail è stato richiesto agli operatori economici individuati, di formulare una offerta sull'importo dei corrispettivi calcolati secondo il DM 17 giugno 2016, preliminarmente all'affidamento, ai sensi dell'art. 31, comma 8 ed art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO

che il **Dott. DOMENICO LAVIOLA**, con propria nota in data 29 agosto 2018, acquisita al protocollo commissariale n. 736 in data 30 agosto 2018, ha offerto il ribasso del 20% (ventipercento) sull'importo a base d'asta, al netto di Cassa ed IVA;

CONSIDERATO

che **l'ing. TOMMASO DI BARI**, con propria nota in data 29 agosto 2018, acquisita al protocollo commissariale n. 735 in data 30 agosto 2018, ha offerto il ribasso del 5% (cinquepercento) poi ulteriormente negoziato con il RUP al 19% (diciannovepercento) sull'importo a base d'asta, al netto di Cassa ed IVA;

**RITENUTO** 

che il Responsabile del Procedimento ha ritenuto congrui ed adeguati i ribassi offerti dai due professionisti, rispetto ai correnti prezzi di riferimenti di mercato;

VISTE

le dichiarazioni degli operatori economici selezionati di non rientrare in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

**VERIFICATI** 

i requisiti di idoneità e capacità professionali, stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento, quali l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore;

VISTE

le note del Responsabile del Procedimento, in data 31 agosto 2018, ed acquisite al protocollo commissariale rispettivamente al n. 746 ed al n. 747 in data 31 agosto 2018, di proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

**VERIFICATA** 

la regolarità contributiva dei professionisti incaricati nei confronti rispettivamente di INARCASSA per l'ingegnere e di EPAP per il geologo, le cui certificazioni in corso di validità sono conservati agli atti, rispettivamente al n. di protocollo 720 e 719 in data 27 agosto 2018;

DATO ATTO

che per gli incarichi in oggetto, riguardanti servizi tecnici di importo a base d'asta inferiore ad €. 40.000,00, è possibile procedere mediante affidamento diretto, per effetto del combinato disposto degli artt. 216 comma 16 e n. 31, comma 8 del D.lgs. 50/2016;

VISTO

l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**RITENUTO** 

altresì che gli incarichi professionali *de quo* saranno conferiti mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni/Fogli di patti e condizioni, i cui schemi sono quelli correntemente utilizzati dalla Struttura Commissariale, che qui si allegano;

**RITENUTO** 

che le Convenzioni da stipulare con i professionisti incaricati saranno redatti dalla Struttura Commissariale, sotto forma di scrittura privata e saranno sottoscritti in modo digitale dalle parti, ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate;

DATO ATTO

che l'importo complessivo per l'affidamento degli incarichi trova copertura nell'apposita voce tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, prevista nelle schede tecniche allegate al Piano degli Interventi, approvato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con propria nota prot. POST/0029072 del 18 maggio 2018 sopra richiamato;

**RICHIAMATA** 

la nota del Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata, in qualità Commissario Delegato nominato ai sensi dell'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018, prot. 115985 del 4 luglio 2018;

**RICHIAMATA** 

l'Ordinanza del "Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 507/2018", n. 1 del 9 agosto 2018 recante: "O.C.D.P.C. n. 507 del 16.02.2018

RITENUTO

dover procedere in merito, per gli argomenti esposti in precedenza, legittimamente confermati, all'affidamento degli incarichi *de quo*, rispettivamente per il punto 1) al Dott. Domenico Laviola e per il punto 2) all'ing. Tommaso Di Bari;

**VISTO** 

l'art. 216, comma 4 del D.lgs. 50/2016;

Tutto ciò premesso e considerato,



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

#### DECRETA

- 1. **DI DARE ATTO** che la premessa e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- 2. **DI DARE ATTO** che la presente procedura riveste il carattere di urgenza per quanto disposto dall'Ordinanza n. 507 del 26/02/2018 ed è finalizzata a fronteggiare l'emergenza derivante dagli interventi calamitosi di cui in premessa:
- 3. **DI PROCEDERE ALL'ACQUISIZIONE**, MEDIANTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 8 e dell'ART. 36, COMMA 2, LETTERA a) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., dell'esecuzione dei seguenti servizi tecnici, con il criterio del minor prezzo:
  - a) <u>Studio geologico</u> completo di rilievo geologico, geomorfologico, sezioni geologiche, analisi geotecnica finalizzata alla valutazione della stabilità del pendio pre/post opera e della caratterizzazione geotecnica dei terreni, Direzione Lavori della campagna geognostica e supporto alla Direzione Lavori in fase di esecuzione delle opere relative agli interventi indicati nelle schede 1/B − 4/B di cui al Piano degli interventi, predisposto dal Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 507/2018 ed approvato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale con nota prot. POST/0029072 del 18 maggio 2018, al Dott. **DOMENICO LAVIOLA** nato a Taranto, il 9 luglio 1969, Codice Fiscale LVL DNC 69L09 L049K residente in Pisticci alla Via Farini civ. 51, con studio in Pisticci al Corso Metaponto, 13 avente partita IVA n. 00622480770, per un importo netto complessivo pari ad €. 19.846,59 oltre Cassa ed IVA come per legge;
  - b) Progettazione strutturale definitiva ed esecutiva nonchè assistenza alla Direzione dei Lavori strutturali quale direttore operativo (incarico congiunto con tecnico interno alla Amministrazione al 50%) delle opere relative agli interventi indicati nelle schede 1/B − 4/B di cui al Piano degli interventi, predisposto dal Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 507/2018 ed approvato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale con nota prot. POST/0029072 del 18 maggio 2018, all'ing. **TOMMASO DI BARI**, nato a Matera il 23 agosto 1965 Codice Fiscale DBR TMS 65M23 F052E ivi residente alla Via Passarelli, 26, con studio in Matera alla Via De Viti De Marco, civ. 9 avente partita IVA n. 00562930776, per un importo netto complessivo pari ad €. **30.717,39** oltre Cassa ed IVA come per legge;
- 4. **DI PRENDERE ATTO** che i CIG riferiti all'esecuzione dei servizi in argomento sono, rispettivamente ZBF24C40A7 per il servizio di cui alla lettera a) e Z3224C40E3 per il servizio di cui alla lettera b) precedenti;
- 5. **DI APPROVARE gli schemi di convenzione** i regolanti i rapporti relativi agli incarichi suddetti, che qui si allegano.
- 6. **DI IMPUTARE** la spesa prevista globale pari ad **€. 63.671,30** Cassa ed IVA inclusi, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia sede di Potenza;
- 7. **DI DARE ATTO** che la garanzia provvisoria non è stata richiesta in esecuzione dell'art. 93, comma 10 del D.Lgs. 50/2016;
- 8. **DI DARE ATTO** che la garanzia definitiva non sarà richiesta in quanto, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.lgs. 50/2016, trattasi di affidamento di servizi tecnici ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) ed è stato applicato un miglioramento del prezzo offerto pari all'1% dell'importo a base d'asta;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

- 9. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Gerardo Colangelo funzionario in servizio presso l'Ufficio Ciclo dell'Acqua della Regione Basilicata (indirizzo email gerardo.colangelo@regione.basilicata.it);
- DI DARE ATTO che il finanziamento dei lavori trova copertura sui fondi relativi alla dichiarazione dello Stato di Emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2017 ed all' O.C.D.P.C. n. 507/2018;
- 11. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento Dott. Gerardo Colangelo, al Dirigente del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, in qualità di Commissario Delegato nominato ai sensi dell'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, 3 settembre 2018

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
Avv. Antonio Di Sanza
(f.to digitalmente)



(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il Documento cartaceo e la firma autografa. Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

# Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

# (D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)

575000

Categoria d'opera

Strutture (B)

Parametro sul valore dell'opera (P) 0.03 + 10 / V<sup>0.4</sup>= **7.967443**%

# Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

#### Strutture, Opere infrastrutturali puntuali

S.04 - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.

Grado di complessità (G): 0.90

#### Prestazioni affidate

#### Progettazione preliminare

Qbl.11  $^{(2)}$ : Relazione geologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10). (V:250000.00 x P:9.931% x G:0.90 x Qi:0.053) + (V:250000.00 x P:9.931% x G:0.90 x Qi:0.048) + (V:750000.00 x P:14.220% x G:0.90 x Qi:0.047) = **2711.88** 

# Progettazione definitiva

QbII.09: Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010) (V:575000.00 x P:7.967% x G:0.90 x Q:0.060) = **2473.89** 

QbII.12: Relazione sismica e sulle strutture (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)

(V:575000.00 x P:7.967% x G:0.90 x Q:0.030) = **1236.95** 

QbII.13 <sup>(2)</sup>: Relazione geologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10))

 $(\text{V}:250000.00 \times \text{P}:9.931\% \times \text{G}:\bar{0}.90 \times \text{Q}:0.133) + (\text{V}:250000.00 \times \text{P}:9.931\% \times \text{G}:0.90 \times \text{Q}:0.107) + (\text{V}:75000.00 \times \text{P}:14.220\% \times \text{G}:0.90 \times \text{Q}:0.105) = \textbf{6374.15}$ 

# Esecuzione dei lavori

Qcl.05.01 <sup>(2)</sup>: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO" (art.149, d.P.R. 207/2010).

 $(\text{V}:250000.00 \times \text{P}:9.931\% \times \text{G}:0.90 \times \text{Q}:0.095) + (\text{V}:250000.00 \times \text{P}:9.931\% \times \text{G}:0.90 \times \text{Q}:0.081) + (\text{V}:75000.00 \times \text{P}:14.220\% \times \text{G}:0.90 \times \text{Q}:0.080) \\ = \textbf{4695.91}$ 

Prestazioni: Qbl.11 (2,711.88), Qbll.09 (2,473.89), Qbll.12 (1,236.95), Qbll.13 (6,374.15), Qcl.05.01 (4,695.91),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) ∑(V x P x G x Q<sub>i</sub>)

17,492.78

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

4,373.00

Valore dell'opera (V)

130000

Categoria d'opera

Idraulica

Parametro sul valore dell'opera (P) 0.03 + 10 / V<sup>0.4</sup>= **12.003734%** 

# Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

# Opere di bonifica e derivazioni

D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani

Grado di complessità (G): 0.45

# Prestazioni affidate

#### Progettazione preliminare

Qbl.11 <sup>(2)</sup>: Relazione geologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10). (V:130000.00 x P:12.004% x G:0.45 x Qi:0.053) = **372.18** 

#### Progettazione definitiva

QbII.09: Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)

(V:130000.00 x P:12.004% x G:0.45 x Q:0.060) = 421.33

QbII.12: Relazione sismica e sulle strutture (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)

(V:130000.00 x P:12.004% x G:0.45 x Q:0.030) = 210.67

QbII.13 (2): Relazione geologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10))

(V:130000.00 x P:12.004% x G:0.45 x Qi:0.133) = 933.95

#### Esecuzione dei lavori

Qcl.05.01 <sup>(2)</sup>: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO" (art.149, d.P.R. 207/2010).

(V:130000.00 x P:12.004% x G:0.45 x Qi:0.095) = **667.11** 

Prestazioni: Qbl.11 (372.18), Qbll.09 (421.33), Qbll.12 (210.67), Qbll.13 (933.95), Qcl.05.01 (667.11),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) ∑(V x P x G x Q<sub>i</sub>)

2,605.23

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

651.25

importi parziali: 17,492.78 + 4,373.00 + 2,605.23 + 651.25

# Importo totale:

25,122.26

# Metodo di calcolo

Il compenso **CP** da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro **V** definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro **G**, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla <u>Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf)</u> allegata, è dato dall'espressione:  $P=0,03+10/V^{0,4}$ 

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: CP= \( \subseteq (V \times G \times Q \times P) \)

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (/tools/interpolazione/).

# Note per voci multiple

- (1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.
- (2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula CP= ∑(V×G×Q×P) che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.
- (3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce QbI11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da <u>quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (http://cngeologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/).</u> Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

# Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina stato state elaborate dalla redazione di professioneArchitetto.it a dicembre 2013 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato **errori** o hai **suggerimenti** da proporre, scrivi al <u>webmaster (mailto:webmaster@professionearchitetto.it)</u>

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. <u>leggi le avvertenze</u>

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi realivi all'interpretazione della norma.

# Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

# (D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)

575000

Categoria d'opera

Strutture (B)

Parametro sul valore dell'opera (P) 0.03 + 10 / V<sup>0.4</sup>= **7.967443%** 

# Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

#### Strutture, Opere infrastrutturali puntuali

S.04 - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.

Grado di complessità (G): 0.90

#### Prestazioni affidate

#### Progettazione definitiva

QbII.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)

 $(V:575000.00 \times P:7.967\% \times G:0.90 \times Q:0.180) = 7421.67$ 

QbII.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)

 $(V:575000.00 \times P:7.967\% \times G:0.90 \times Q:0.010) = 412.32$ 

QbII.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere I), m), o), d.P.R. 207/10)

(V:575000.00 x P:7.967% x G:0.90 x Q:0.040) = **1649.26** 

QbII.08: Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (art.24, comma 3, d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.8, Allegato XXI)8

 $(V:575000.00 \times P:7.967\% \times G:0.90 \times Q:0.070) = 2886.21$ 

# Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

(V:575000.00 x P:7.967% x G:0.90 x Q:0.120) = **4947.78** 

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)

 $(V:575000.00 \times P:7.967\% \times G:0.90 \times Q:0.130) = 5360.10$ 

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:575000.00 x P:7.967% x G:0.90 x Q:0.030) = **1236.95** 

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere I), h), d.P.R. 207/10) (V:575000.00 x P:7.967% x G:0.90 x Q:0.010) = 412.32

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

 $(V:575000.00 \times P:7.967\% \times G:0.90 \times Q:0.025) = 1030.79$ 

QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006) (V:575000.00 x P:7.967% x G:0.90 x Q:0.030) = **1236.95** 

# Esecuzione dei lavori

QcI.05: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art.149, d.P.R. 207/2010) (V:575000.00 x P:7.967% x G:0.90 x Q:0.100) = 4123.15

Prestazioni: QbII.01 (7,421.67), QbII.03 (412.32), QbII.05 (1,649.26), QbII.08 (2,886.21), QbIII.01 (4,947.78), QbIII.02 (5,360.10), QbIII.03 (1,236.95), QbIII.04 (412.32), QbIII.05 (1,030.79), QbIII.06 (1,236.95), QcI.05 (4,123.15),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) ∑(V x P x G x Q<sub>i</sub>)

30,717.48

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

7,679.25

importi parziali: 30,717.48 + 7,679.25

Importo totale:

38,396.73

#### Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro **V** definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro **G**, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base **P**, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla <u>Tavola Z-1</u> (<u>DM143.2013.tabellaZ1.pdf)</u> allegata, è dato dall'espressione: **P=0,03+10/V**<sup>0,4</sup>

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: CP= ∑(V×G×Q×P)

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (/tools/interpolazione/).

# Note per voci multiple

- (1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.
- (2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula CP= ∑(V×G×Q×P) che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.
- (3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce QbI11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da <u>quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (http://cngeologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/).</u> Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

# Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina stato state elaborate dalla redazione di professioneArchitetto.it a dicembre 2013 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato **errori** o hai **suggerimenti** da proporre, scrivi al <u>webmaster (mailto:webmaster@professionearchitetto.it)</u>

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. leggi le avvertenze

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi realivi all'interpretazione della norma.